

PR FESR 2021-2027

Azione a1.1.2 Sovvenzioni finalizzate a sviluppare progetti negoziali di ricerca, sviluppo e innovazione

Bando emanato in attuazione del Programma Regionale Obiettivo Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita 2014/2020 cofinanziati dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale al fine di agevolare la realizzazione di progetti di investimento sul proprio territorio

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia,
Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE

Ambito di riferimento

Area di specializzazione “Tecnologie Marittime” della Strategia per la specializzazione intelligente della Regione Friuli Venezia Giulia (S4) e relative traiettorie di sviluppo:

Traiettoria 1: GREEN MOBILITY: tecnologie, sistemi e soluzioni per la produzione e l'esercizio di mezzi marittimi e per i porti commerciali e turistici

Traiettoria 2: SMART MOBILITY: tecnologie, sistemi e soluzioni intelligenti per navi, cantieri, porti e le loro connessioni terrestri

Traiettoria 3: SEA MADE IN FVG: tecnologie, sistemi e soluzioni per la competitività e la resilienza dei territori, realizzati dai beneficiari nelle sedi o unità operative localizzate nel territorio regionale.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del bando è pari a **€ 3.999.966,00**

Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive

Progetti finanziabili

Sono finanziabili progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale e /o di innovazione di processo e dell'organizzazione

Fatta eccezione per i progetti di sola innovazione i progetti devono essere classificati con un **Livello di maturità tecnologica (TRL) da 3 (prova sperimentale del concetto) a 8 (sistema completo e qualificato) nonché 9 (sistema finito e perfettamente funzionante in ambiente reale)** nei limiti di quella che è la definizione di sviluppo sperimentale

Beneficiari

Possono beneficiare dei contributi:

- a) le **imprese** del territorio regionale (microimprese, piccole, medie e grandi imprese) che svolgono attività rientranti nei seguenti settori della classificazione delle attività economiche ISTAT ATECO, come risultante dal codice ATECO registrato nella visura camerale, anche relativo all'attività secondaria:
 - sezione D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
 - sezione E: fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
 - sezione F: costruzioni;
 - sezione G: commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli;
 - sezione H: trasporto e magazzinaggio;
 - sezione J: servizi di informazione e comunicazione;
- a) le **università** insediate in regione;
- b) gli **organismi di ricerca** pubblici e privati insediati in regione;
- c) gli **enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali** e gli **enti gestori dei cluster regionali**

Modalità di realizzazione

I progetti devono essere realizzati:

- 1) nelle sedi o unità operative dei beneficiari localizzate nel territorio regionale
- 2) mediante una collaborazione stretta e fattiva tra i soggetti beneficiari che si sostanzia:
 - a) nella presenza obbligatoria di almeno 3 (tre) imprese indipendenti (di cui almeno due PMI) e un'università o un organismo di ricerca in qualità di beneficiario o in virtù di un contratto di ricerca di valore non inferiore al 15% del costo del progetto;
 - b) nel divieto per i beneficiari di sostenere singolarmente più del 70% e meno del 10% del costo complessivo del progetto.
 - c) nell'obbligo per i beneficiari PMI di sostenere cumulativamente almeno il 30% del totale dei costi ammissibili in caso di progetti che prevedano attività di innovazione di processo/dell'organizzazione che presentino tra i beneficiari una o più grandi imprese

Durata dei progetti

I progetti devono avere una **durata compresa tra i 24 ed i 48 mesi**.

Il capofila può presentare una o più richieste di **proroga** del termine di conclusione del progetto, entro il **limite massimo complessivo di 6 mesi**, a condizione che la richiesta sia debitamente motivata e sia presentata prima della scadenza del termine di conclusione del progetto.

Per motivate **esigenze straordinarie** legate al completamento del progetto, può essere autorizzata un'ulteriore **proroga** rispetto al termine del progetto eventualmente già prorogato, **entro il limite massimo complessivo di 3 mesi**, solo su autorizzazione dell'Autorità di Gestione.

Il **termine massimo di conclusione del progetto**, inclusa la proroga massima di 6 mesi e la proroga straordinaria massima 3 mesi, è il **31/12/2028**.

Limite di spesa

Il costo ammissibile del progetto presentato **non deve essere inferiore a € 1.000.000**, a pena di inammissibilità della domanda di contributo.

Ciascuna impresa può partecipare a più progetti presentati sul presente bando per un massimo di spesa ammessa di **€ 700.000 per le micro imprese, € 1.400.000 per le piccole imprese, € 2.000.000 per le medie imprese ed € 3.000.000 per le grandi imprese.**

Qualora un'impresa richiedente superi tale limite, vengono considerati ammissibili i primi progetti validamente presentati in ordine cronologico.

Spese ammissibili

- personale (il costo è determinato con modalità semplificata attraverso l'applicazione delle tabelle standard di costo unitario previste con delibera di Giunta regionale 1915/2021 e 754/2023)
- missioni
- strumenti ed attrezzature
- servizi di consulenza qualificata
- prestazioni e servizi
- beni immateriali
- realizzazione prototipi
- materiali di consumo
- spese generali (calcolate con modalità semplificata nella misura forfettaria del 15% dei costi relativi al personale)

Le spese devono essere strettamente legate alla realizzazione del progetto e devono essere sostenute nell'arco di durata dello stesso

Certificazione della spesa

La spesa sostenuta per la realizzazione del singolo intervento prima di essere presentata a rendiconto deve essere certificata da un soggetto scelto dal beneficiario tra i revisori legali iscritti all'elenco istituito presso la Direzione centrale attività produttive e turismo, pubblicato sul sito www.regione.fvg.it nelle sezioni dedicate al bando, pena la revoca del contributo.

A differenza di tutte le altre spese, le spese per la certificazione possono essere sostenute successivamente alla conclusione del progetto.



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

I contributi per i progetti di cui al presente bando sono concessi nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 25 e 29 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara gli aiuti a favore di ricerca sviluppo e innovazione compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato purché soddisfino determinate condizioni

Intensità di aiuto applicabile alle spese ammissibili

- **Micro e piccola impresa** che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese: **Ricerca : 70% Sviluppo : 45% Innovazione: 50%**
- **Media impresa** che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, : **Ricerca : 60% Sviluppo : 35% Innovazione: 50%**
- **Grande impresa** che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese, **Ricerca : 50% Sviluppo : 25% Innovazione: 15%**
- **Università o Organismo di ricerca 80%**

L'aiuto massimo concedibile per ciascun progetto è pari a **€ 2.000.000**.

Procedimento istruttorio e di valutazione delle domande

- La selezione delle domande avviene con procedura di tipo **valutativo negoziale** che si articola nelle seguenti fasi:
 - **istruttoria preliminare di ammissibilità**: ad esito di tale istruttoria viene accertata l'eventuale assenza di requisiti minimi di ammissibilità non integrabili;
 - **istruttoria completa di ammissibilità**: ad esito di tale istruttoria viene accertata l'eventuale presenza di ulteriori cause di inammissibilità della domanda;
 - **valutazione tecnico-scientifica**: i progetti vengono valutati in base a specifici criteri da una Commissione di Valutazione interna alla SRA formata da 2 componenti del Servizio cui fa capo la SRA, 1 esperto competente in materia di valutazione economico-finanziaria e un esperto competente per ciascuna delle materie oggetto dei progetti presentati;

- **formazione della graduatoria provvisoria e approvazione degli elenchi delle domande non ammissibili:** la graduatoria provvisoria elenca i progetti ammissibili secondo il punteggio di valutazione attribuito e le eventuali priorità applicabili in caso di parità di punteggio;
- **negoziazione;**
- **formazione della graduatoria definitiva:** sulla base delle risultanze della negoziazione viene predisposta la graduatoria definitiva che elenca i progetti ammissibili, la spesa ammessa ed il relativo contributo nonché le domande ammissibili ma non finanziate per mancanza di risorse (finanziabili in caso di aumento della dotazione e scorrimento della graduatoria).

Negoziazione

La negoziazione avviene tramite scambio di note e/o uno o più incontri diretti della Commissione di Valutazione con l'impresa capofila ed i singoli proponenti interessati allo scopo di convenire, sulla base delle risultanze della valutazione tecnico-scientifica, indicazioni relative a specifiche tecniche e contenuti del progetto che richiedono una revisione e/o rimodulazione, per massimizzare i risultati conseguibili rispetto agli obiettivi del progetto e alle finalità del presente bando.

Al termine della negoziazione le raccomandazioni e/o prescrizioni vengono inviate ai proponenti che, entro 30 giorni devono trasmettere la proposta progettuale definitiva aggiornata che viene nuovamente sottoposta alla Commissione di Valutazione per la verifica dell'adeguamento a quanto prescritto. Qualora la proposta progettuale definitiva non risulti aggiornata, la SRA decide motivatamente i termini della proposta progettuale definitiva ammissibile comunicandoli ai proponenti prima dell'approvazione della graduatoria definitiva

Concessione

Per le domande collocate in graduatoria e finanziabili sulla base delle risorse stanziare, previa integrazione di eventuali documentazioni e verifiche (es. acquisizione DURC regolare) viene adottato l'atto di concessione.

Il provvedimento di concessione è adottato entro 180 giorni dal termine finale per la presentazione delle domande, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento istruttorio ai sensi della L.R. n. 7/2000.

Realizzazione del progetto

Il soggetto beneficiario realizza il progetto conformemente al preventivo approvato, sia per quanto concerne l'aspetto tecnico che per quanto riguarda le voci ed i relativi valori di spesa ammessi.

Nel caso in cui l'iniziativa necessiti di variazioni rispetto al progetto approvato, il soggetto beneficiario ne dà **tempestiva e motivata comunicazione alla SRA**, che provvede alla valutazione ed all'eventuale approvazione delle variazioni entro **60 giorni** dalla comunicazione

Richiesta di anticipo

L'intenzione di richiedere l'erogazione in via anticipata del contributo deve essere manifestata, da parte dei beneficiari, a pena di inammissibilità, unitamente alla presentazione della domanda

La richiesta di anticipazione deve essere presentata entro il termine massimo di **6 mesi** dalla data di comunicazione al beneficiario della concessione del contributo. Trascorso tale termine eventuali richieste di anticipo possono essere accolte previa verifica da parte della SRA della disponibilità di cassa delle risorse finanziarie e in considerazione della durata del progetto e del termine previsto di conclusione dello stesso

Erogazione dell'anticipo

I contributi concessi ai **beneficiari imprese, enti gestori dei parchi scientifici e tecnologici regionali e dei cluster regionali e organismi di ricerca privati**, possono essere liquidati in via anticipata, nella **misura massima del 70 per cento** dell'importo concesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della richiesta **previo accertamento dell'effettivo avvio dell'intervento e presentazione di idonea fidejussione**,

I contributi concessi ai **beneficiari Università e organismi di ricerca pubblici e di diritto pubblico**, possono essere liquidati in via anticipata, nella **misura massima del 40 per cento** dell'importo concesso, entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della richiesta unicamente **previo accertamento dell'effettivo avvio dell'intervento**.

Rendicontazione

Le distinte rendicontazioni di spesa devono essere presentate da tutti i beneficiari, pena la revoca della concessione del contributo, entro il termine massimo di **4 mesi dalla data di conclusione del progetto**, prorogabile di 30 giorni su motivata richiesta del beneficiario- Ai fini del rispetto del termine di presentazione della rendicontazione fa fede la data di inoltro telematico tramite il sistema on line dedicato.

I beneficiari dei **progetti di durata superiore a 30 mesi**, devono presentare una **rendicontazione intermedia** entro il termine massimo di **4 mesi dalla metà della durata del progetto**, prorogabile di 30 giorni su motivata richiesta del beneficiario trasmessa tramite il capofila.

Decorso il termine per la presentazione eventualmente prorogato, la SRA assegna un ulteriore termine perentorio di 15 (quindici) giorni per adempiere, trascorso il quale il contributo è revocato.

I beneficiari dei **progetti di durata inferiore a 30** mesi sono tenuti a presentare una **relazione intermedia**, entro il termine massimo di **2 mesi dalla metà della durata del progetto calcolata in mesi**.

L'atto di approvazione della rendicontazione e liquidazione a saldo è adottato entro 80 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione, fatte salve le sospensioni dei termini del procedimento

Vincoli di stabilità

L'attività di impresa oggetto di finanziamento non deve cessare o essere rilocalizzata al di fuori del territorio regionale per la durata di **3 anni per le PMI e di 5 anni per le grandi imprese** decorrenti dalla data di conclusione del progetto

In particolare il beneficiario deve:

- a) mantenere l'iscrizione al Registro delle imprese del territorio regionale;
- b) mantenere la sede o unità operativa attiva nel territorio regionale;
- c) non essere in stato di liquidazione, ad eccezione di liquidazione connessa a procedura concorsuale, fatto salvo il fallimento;
- d) appartenere ai settori ammessi salvo casi motivati finalizzati al mantenimento dell'attività e dell'occupazione.
- e) non effettuare una delocalizzazione da uno Stato aderente allo Spazio Economico Europeo o da un'altra Regione italiana verso lo stabilimento in cui deve svolgersi l'investimento iniziale per il quale è richiesto l'aiuto, nei due anni successivi alla conclusione del progetto

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

1) **Qualità del progetto** in termini di:

a. innovatività del progetto misurata in termini di originalità e novità del prodotto/processo/servizio rispetto allo stato dell'arte nell'impresa e nel mercato di riferimento; originalità del metodo proposto;

b. validità tecnica del progetto misurata in termini di contenuti tecnico-scientifici e contributo del progetto all'avanzamento delle conoscenze, delle competenze e delle tecnologie nello specifico ambito di attività delle imprese partecipanti al progetto;

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

2) Prospettive d'impatto dei risultati sulla competitività dell'impresa:

a. potenzialità economica del progetto in relazione alle prospettive di mercato, in particolare come capacità del nuovo prodotto/processo/servizio di rispondere meglio alla domanda del mercato e/o alla possibilità di aprire nuovi mercati anche in rapporto alla filiera e a possibili drivers tecnologici o utilizzatori finali;

b. ricadute positive per l'aumento della capacità produttiva e per la riduzione dei costi di prodotto/processo/servizio

3) Qualità delle competenze coinvolte nel progetto in termini di validità delle esperienze e competenze interne ed esterne ai partner del progetto rispetto alle attività e agli obiettivi e risultati da raggiungere nell'ambito del progetto;

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

4) Chiarezza progettuale, pertinenza e congruità delle spese: dettaglio, completezza della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alla descrizione delle attività previste, ai tempi, agli obiettivi, ai risultati, all'organizzazione; pertinenza e congruità delle spese previste dal progetto in relazione ai risultati da raggiungere;

5) Contributo alla sostenibilità ambientale in termini di ricaduta ambientale dei progetti i cui risultati riguardano:

a. applicazione delle modalità produttive dell'economia circolare, riuso dei residui di lavorazione, riduzione e riciclo dei rifiuti; utilizzo di materiali ecocompatibili; riduzione e abbattimento degli inquinanti;

b. efficientamento energetico, risparmio delle risorse energetiche, utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili (ad esempio l'applicazione del vettore idrogeno); risparmio delle risorse idriche;

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

6) processi di ricerca incentrati sull'economia a basse emissioni di carbonio, sulla resilienza e sull'adattamento ai cambiamenti climatici

7) Trasformazione digitale verso l'applicazione di modelli di business avanzati, attraverso interventi che prevedono l'applicazione di strategie di servitizzazione; la realizzazione in modalità open innovation; la realizzazione di soluzioni finalizzate a cogliere opportunità di mercato legate alla prospettiva della società 5.0 e della silver economy, in ambito turistico, domotico, logistico e dei trasporti intelligenti; la realizzazione tramite l'utilizzo di tecnologie additive;

CRITERI DI VALUTAZIONE TECNICA

8) Progetto concernente gli ambiti relativi alle tecnologie abilitanti e/o applicazione delle tecnologie abilitanti nello sviluppo dello stesso (micro/nanoelettronica, nanotecnologia, fotonica, materiali avanzati, biotecnologia industriale e tecnologie di produzione avanzate);

SCALA DI GIUDIZIO

Giudizio	Descrizione
Alto (5 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo convincente e significativo. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte le questioni poste nel criterio e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.
Medio - alto (4 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo adeguato anche se sono possibili alcuni miglioramenti. Sono forniti gli elementi sostanziali richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste nel criterio.
Medio (3 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi sostanziali significativi ma ci sono diverse questioni poste nel criterio per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.
Medio- basso (2 punti)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste nel criterio o sono forniti pochi elementi sostanziali rilevanti.
Basso (1 punto)	Gli aspetti sostanziali previsti dal criterio non sono affrontati (o sono affrontati marginalmente) o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste nel criterio o sono forniti elementi sostanziali poco rilevanti.
0 punti	Requisito assente.

Calcolo del punteggio complessivo di valutazione tecnica

Dalla somma delle valutazioni dei singoli criteri di valutazione tecnica moltiplicate per il relativo coefficiente si ottiene il punteggio complessivo di valutazione tecnica che, ai fini dell'ammissibilità del progetto, deve raggiungere la **soglia minima di 30 punti**.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

9) Incremento occupazionale dell'impresa conseguente al progetto;

Per incremento occupazionale dell'impresa si intende l'aumento:

- a) di almeno 1 unità per piccole imprese
- b) di almeno 3 unità per medie imprese
- c) di almeno 5 unità per grandi imprese

degli occupati nel territorio regionale, dalla data della domanda alla data di rendicontazione.

L'incremento deve essere attinente e determinato dalla realizzazione/completamento del progetto e deve essere mantenuto per i 12 mesi successivi alla data di rendicontazione.

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

10) Minori dimensioni aziendali:

microimpresa

piccola impresa

media impresa

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

11) Progetto presentato da impresa in cui *: (i punteggi a) e b) non sono cumulabili)

a) la maggioranza delle quote è nella titolarità di donne oppure impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da donne e impresa individuale il cui titolare è una donna. Nel caso di società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è una donna e la società in nome collettivo il cui socio donna è anche legale rappresentante della società

b) la maggioranza degli addetti all'attività di ricerca industriale/sviluppo sperimentale/innovazione occupati nel progetto sono donne

ALTRI CRITERI DI VALUTAZIONE

12) Progetto presentato da impresa in cui *: (i punteggi a) e b) non sono cumulabili)

a) la maggioranza delle quote è nella titolarità di giovani; oppure impresa cooperativa in cui la maggioranza dei soci è composta da giovani e impresa individuale il cui titolare è un giovane. Nel caso di società di persone composta da due soci, la società in accomandita semplice il cui socio accomandatario è un giovane e la società in nome collettivo il cui socio giovane è anche legale rappresentante della società

b) la maggioranza degli addetti all'attività di ricerca industriale/sviluppo sperimentale/innovazione occupati nel progetto sono giovani

** per i criteri 11 e 12, il requisito deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda.*



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Le domande possono essere presentate dalle ore 10.00 del giorno 5 giugno 2023 alle ore 16.00 del giorno 31 agosto 2023.